

# L'accelerazione

L'accelerazione  
è la variazione di velocità  
nell'unità di tempo

accelerazione media (m/s<sup>2</sup>)

$$a_m = \frac{\Delta v}{\Delta t}$$

variazione di velocità (m/s)

intervallo di tempo (s)

# L'accelerazione media

L'**accelerazione media** di un punto materiale è il rapporto tra la variazione di velocità  $\Delta v$  e l'intervallo di tempo  $\Delta t$  in cui essa avviene:

$$a_m = \frac{v_2 - v_1}{t_2 - t_1}$$

accelerazione media  $\left(\frac{\text{m}}{\text{s}^2}\right)$

$$a_m = \frac{\Delta v}{\Delta t}$$

variazione di velocità  $\left(\frac{\text{m}}{\text{s}}\right)$

intervallo di tempo (s)

Poiché nel SI la velocità si misura in m/s, l'accelerazione si misura in:

$$\frac{\text{m/s}}{\text{s}} = \frac{\text{m}}{\text{s} \cdot \text{s}} = \frac{\text{m}}{\text{s}^2}, \quad \text{metri al secondo quadrato}$$

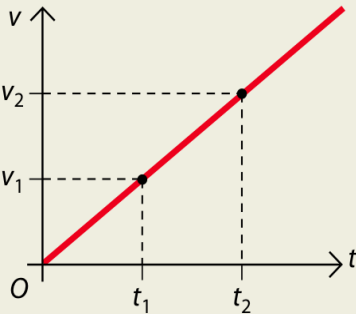
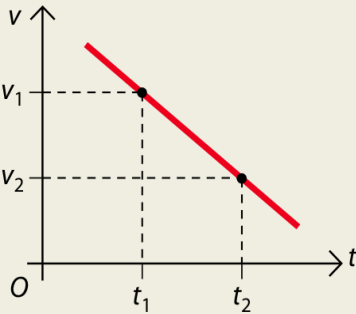
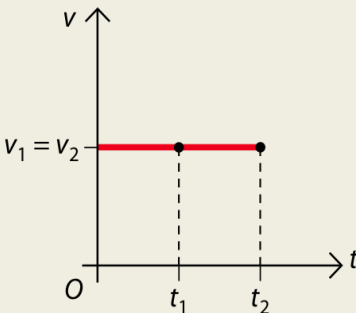
L'accelerazione misura la *rapidità* con cui varia la velocità.

# L'accelerazione media

**Accelerazione positiva:**  
il moto è **accelerato**.

**Accelerazione negativa:**  
il moto è **decelerato**.

**Accelerazione nulla:**  
il moto è **uniforme**.

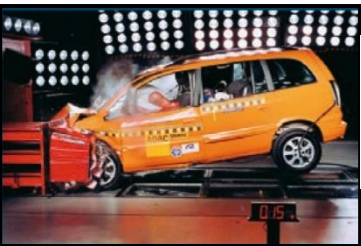
Grafico velocità-tempo	Variazione di velocità $\Delta v = v_2 - v_1$	Accelerazione e tipo di moto $a_m = \Delta v / \Delta t$
	$\Delta v$ è positiva perché $v_2 > v_1$	$\Delta v / \Delta t > 0$ l'accelerazione è positiva, il moto è accelerato.
	$\Delta v$ è negativa perché $v_2 < v_1$	$\Delta v / \Delta t < 0$ l'accelerazione è negativa, il moto è decelerato.
	$v_1$ coincide con $v_2$ $\Delta v$ è nulla	$\Delta v / \Delta t = 0$ non c'è accelerazione, il moto è uniforme.

# L'accelerazione media

## Accelerazione positiva e negativa

Tabella Velocità di un'automobile misurata a intervalli di 20 s									
Tempo (s)	0	20	40	60	80	100	120	140	160
Velocità (km/h)	36	54	58	63	54	36	36	30	0

**ESEMPIO 1** Calcoliamo l'accelerazione media dell'automobile, in unità del SI, nei primi 20 secondi.

$$\Delta v = 54 \text{ km/h} - 36 \text{ km/h} = 18 \text{ km/h} = (18 : 3,6) \text{ m/s} = 5,0 \text{ m/s}$$
$$\Delta t = 20 \text{ s}$$
$$a_m = \frac{\Delta v}{\Delta t} = \frac{5,0 \text{ m/s}}{20 \text{ s}} = 0,25 \text{ m/s}^2$$


$$a_m = \frac{\Delta v}{\Delta t} = \frac{v_2 - v_1}{t_2 - t_1} \qquad a_m = \frac{0 \frac{\text{km}}{\text{h}} - 40 \frac{\text{km}}{\text{h}}}{2 \text{ s}} = -20 \frac{\text{km/h}}{\text{s}}$$

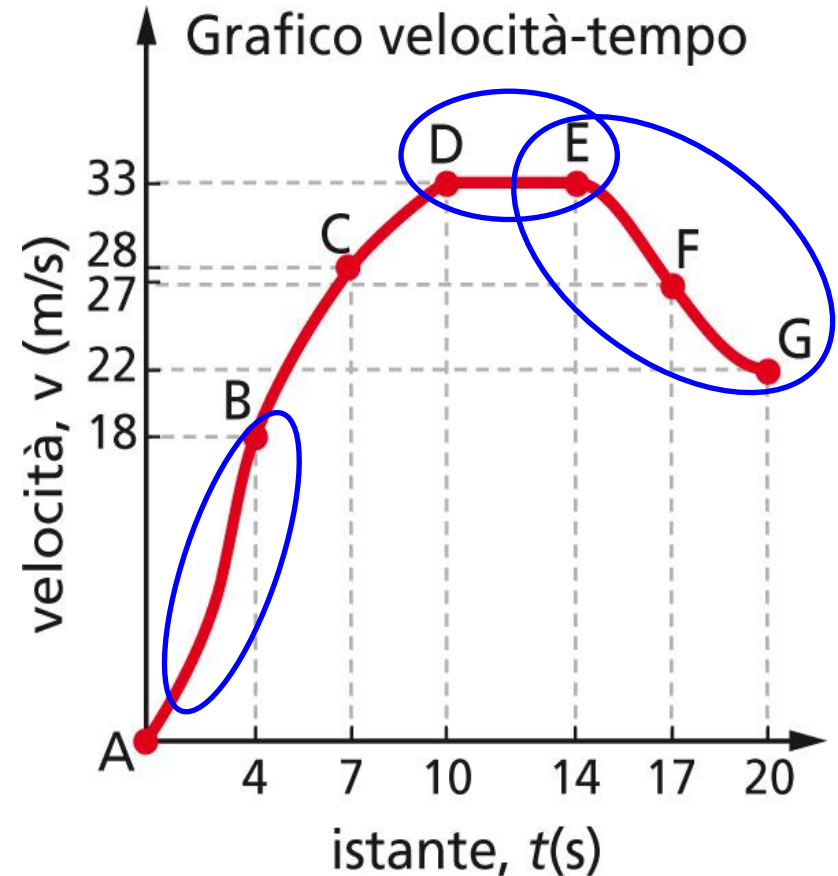
$$a_m = -20 \frac{\text{km/h}}{\text{s}} = -\frac{20}{3,6} \frac{\text{m/s}}{\text{s}} = -5,56 \frac{\text{m}}{\text{s}^2}$$

Il **segno meno** significa che la velocità diminuisce e quindi il corpo **rallenta**.



# Il grafico velocità-tempo

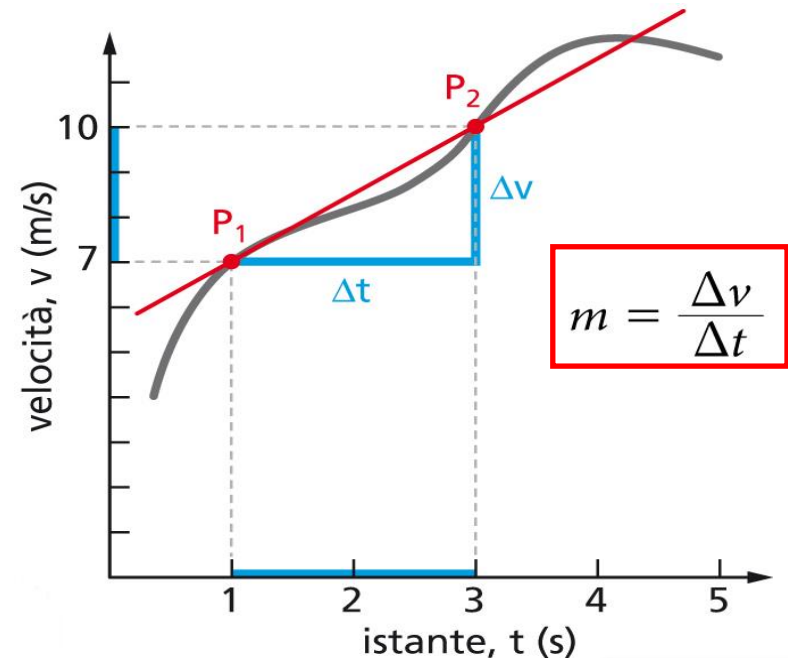
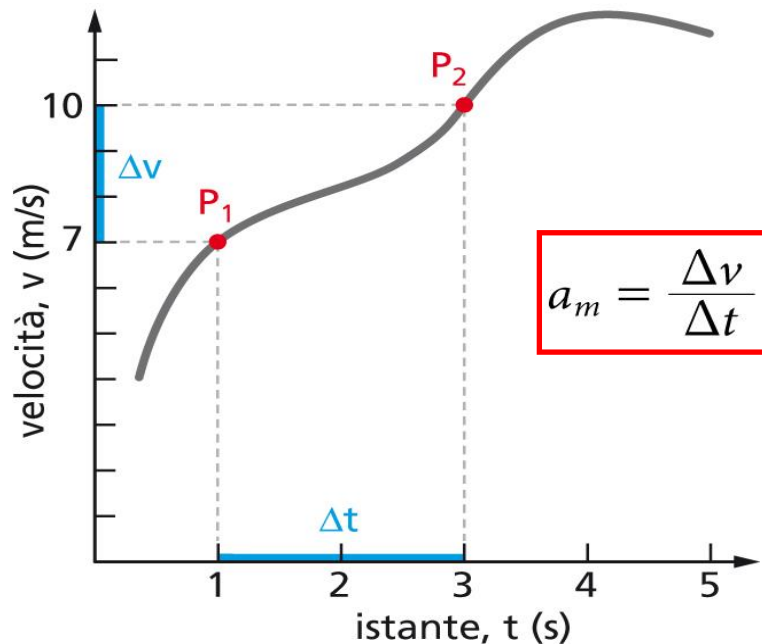
$t(s)$	$v(m/s)$	
0	0	<i>A</i>
4	18	<i>B</i>
7	28	<i>C</i>
10	33	<i>D</i>
14	33	<i>E</i>
17	27	<i>F</i>
20	22	<i>G</i>



- Un punto del grafico velocità-tempo dà informazione sulla velocità istantanea di un corpo, che si muove su una retta, a un determinato istante.
- I *tratti più ripidi* sono quelli in cui l'accelerazione media è maggiore; nei *tratti orizzontali* la velocità è costante e, quindi, l'accelerazione è nulla; nei *tratti inclinati verso il basso* la velocità diminuisce e, quindi, l'accelerazione è negativa.

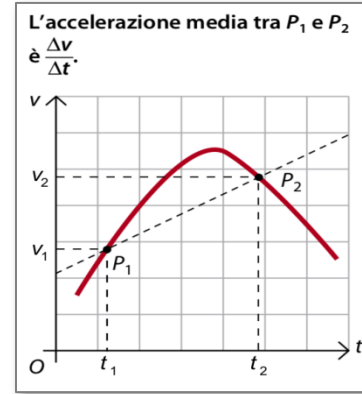
# Pendenza e accelerazione media

L'**accelerazione media** tra due punti  $P_1$  e  $P_2$  nel grafico velocità-tempo è uguale alla **pendenza** della retta **secante** che passa per i due punti.



Per calcolare l'accelerazione media dal grafico spazio-tempo:

1. si scelgono due punti del grafico;
2. si traccia la retta secante;
3. si calcola la pendenza della retta secante.



# L'accelerazione istantanea

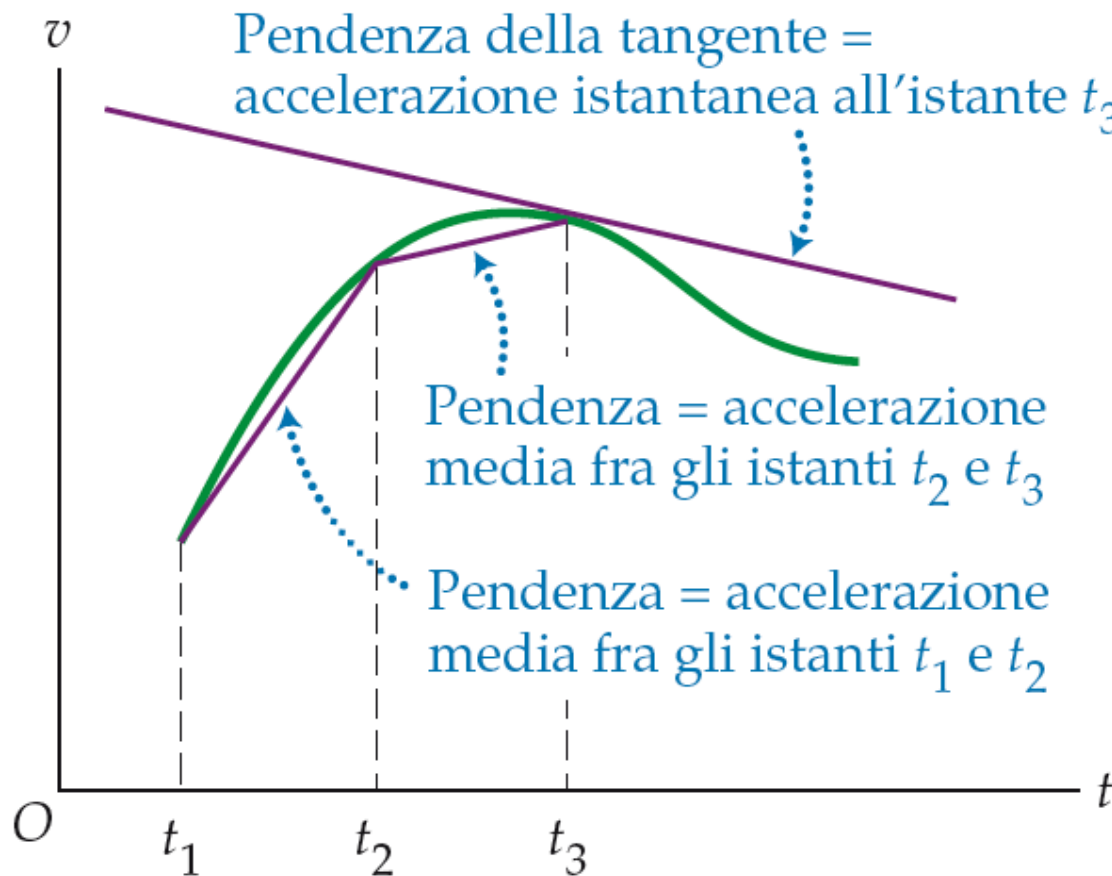
L'**accelerazione istantanea** è l'accelerazione del corpo in un **determinato istante  $t$** .

**Accelerazione istantanea al tempo  $t$ : accelerazione media** calcolata in un intervallo di tempo  **$\Delta t$  molto piccolo** che comprende il punto  $t$ .

Un moto con **accelerazione istantanea costante** è detto **moto uniformemente accelerato**: in intervalli di tempi uguali si hanno uguali variazioni di velocità.

# L'accelerazione media e istantanea

Interpretazione grafica dell'accelerazione media e istantanea. L'accelerazione media corrisponde alla pendenza del segmento di retta che congiunge due diversi punti del grafico  $v$ - $t$ .



L'**accelerazione istantanea** è data dalla **pendenza** della **retta tangente** alla curva nel punto corrispondente a un determinato istante.



# Il moto uniformemente accelerato

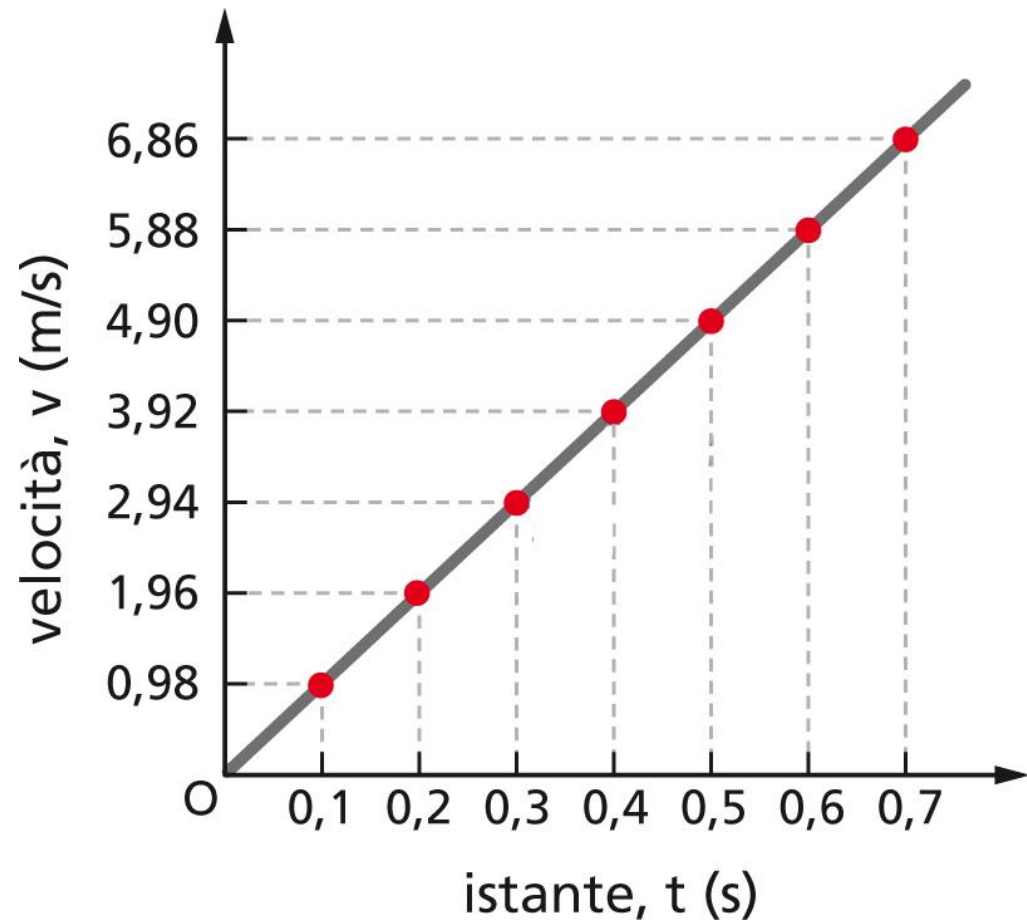
Se l'accelerazione è costante, la  
velocità è proporzionale al tempo  
e lo spazio percorso è  
proporzionale al quadrato del  
tempo

# Il moto uniformemente accelerato

## La caduta di una mela

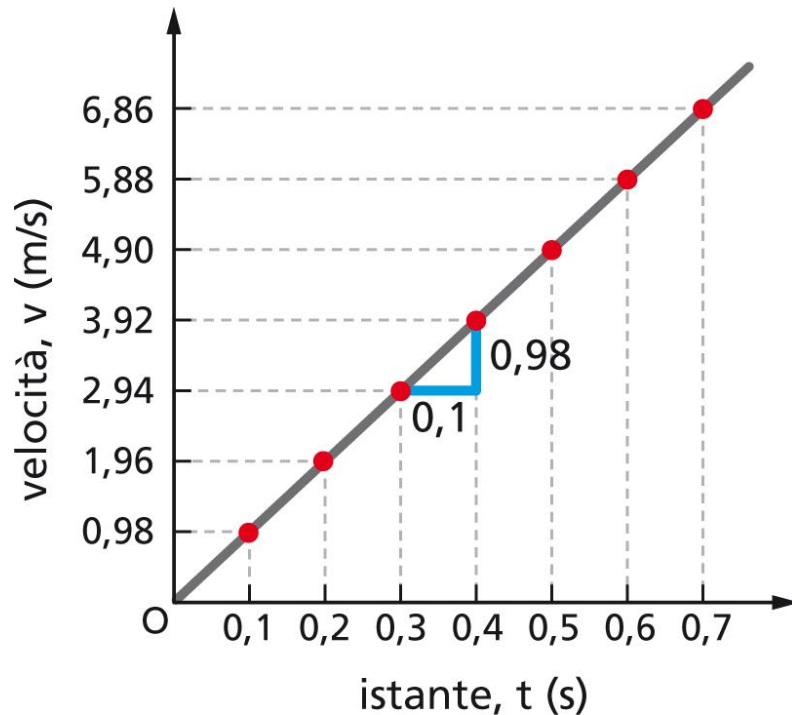


Tempo (s)	Velocità (m/s)
0	0
0,1	0,98
0,2	1,96
0,3	2,94
0,4	3,92
0,5	4,90
0,6	5,88
0,7	6,86



Che caratteristiche ha il moto descritto da una retta nel grafico velocità-tempo?

# Il moto uniformemente accelerato



$$a = \frac{\Delta v}{\Delta t} = \frac{0,98 \frac{\text{m}}{\text{s}}}{0,10 \text{ s}} = 9,8 \frac{\text{m}}{\text{s}^2}$$

Il movimento di un punto materiale che si sposta lungo una retta con accelerazione costante è detto **moto rettilineo uniformemente accelerato**.

- La caduta libera dei corpi è dunque un esempio di moto uniformemente accelerato.
- Nel moto rettilineo uniformemente accelerato le variazioni di velocità sono direttamente proporzionali agli intervalli di tempo in cui hanno luogo.

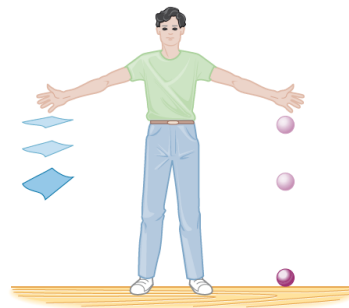
# Il moto uniformemente accelerato

## La caduta dei corpi - La mela o la piuma?

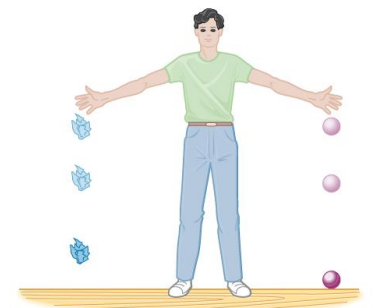
Se li lasciamo cadere liberamente nello stesso istante quale dei due tocca terra per primo?



Se non ci fosse l'**attrito** con l'aria, tutti i corpi cadrebbero verso il basso descrivendo un **moto uniformemente accelerato**.



$$g = 9,8 \frac{\text{m}}{\text{s}^2}$$



***accelerazione di gravità***

Un oggetto che cade nell'aria ne subisce la resistenza (e quindi la sua caduta non è libera).

L'accelerazione di gravità  $g$  è uguale per tutti i corpi e non dipende né dalla loro massa né dal particolare materiale di cui sono fatti.

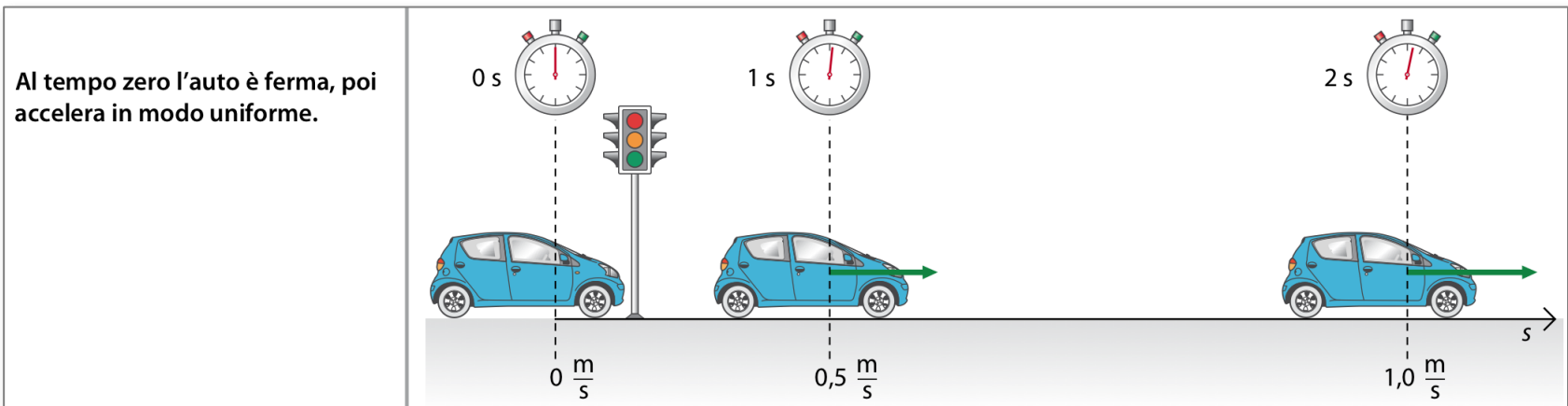
# Il moto uniformemente accelerato con $v_0 = 0$

Quando la velocità iniziale  
è uguale a zero,  
le equazioni sono

$$v = a \cdot t \quad \text{e} \quad s = \frac{1}{2} a \cdot t$$

# Il moto uniformemente accelerato con $v_0 = 0$

• **Accelerazione costante:**  $a = 0,5 \text{ m/s}^2$ . All'istante  $t = 0$ , l'auto parte da ferma ( $v = 0$ ). Velocità  $v$  e tempo  $t$  sono **direttamente proporzionali**.



**Tabella 1**

Tempo (s)	0	1	2	3	4	...	10	...
Velocità (m/s)	0	0,5	1,0	1,5	2,0	...	5,0	...

$$v = 0,5 \cdot t$$

# Il moto uniformemente accelerato con $v_0 = 0$

## La legge della velocità

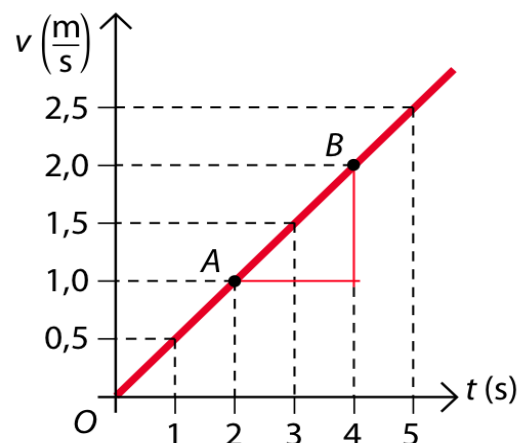
La **legge della velocità** di un moto è la **relazione** che lega la **velocità**  $v$  e il **tempo**  $t$ .

Il **grafico velocità-tempo** relativo al moto rettilineo uniformemente accelerato **con partenza da fermo** è una semiretta che passa per l'origine degli assi coordinati. La **pendenza** della semiretta coincide con l'**accelerazione**.

Dalla definizione stessa di accelerazione

$$a_m = \frac{\Delta v}{\Delta t} = \frac{v_2 - v_1}{t_2 - t_1}$$

Il grafico velocità-tempo è una semiretta uscente dall'origine degli assi. La pendenza è uguale all'accelerazione del moto.



Ponendo la velocità iniziale  $v_1 = 0$ , otteniamo la **legge della velocità** del **moto rettilineo uniformemente accelerato** con **velocità iniziale nulla** ( $v = 0$  per  $t = 0$ ) :

$$v = a \cdot t$$

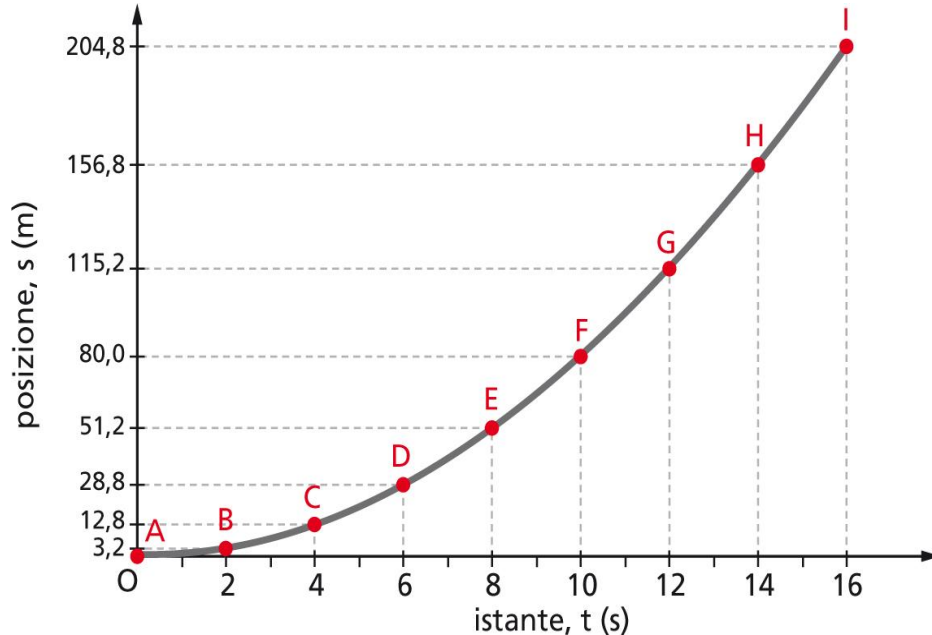
Il diagramma illustra la formula  $v = a \cdot t$  con etichette:

- velocità  $\left(\frac{m}{s}\right)$  (riferita a  $v$ )
- tempo (s) (riferito a  $t$ )
- accelerazione  $\left(\frac{m}{s^2}\right)$  (riferita a  $a$ )

# Il moto uniformemente accelerato con $v_0 = 0$

## La legge della posizione – Legge oraria

La legge oraria del moto rettilineo uniformemente accelerato con velocità iniziale nulla è:



$t(s)$	$s(m)$	
0	0,0	A
2	3,2	B
4	12,8	C
6	28,8	D
8	51,2	E
10	80,0	F
12	115,2	G
14	156,8	H
16	204,8	I

spazio percorso (m) —  $s = \frac{1}{2} a \cdot t^2$  — tempo (s) al quadrato

— accelerazione  $\left(\frac{m}{s^2}\right)$



posizione (m) —  $s = \frac{1}{2} a t^2$  — accelerazione ( $m/s^2$ )

— istante di tempo (s)



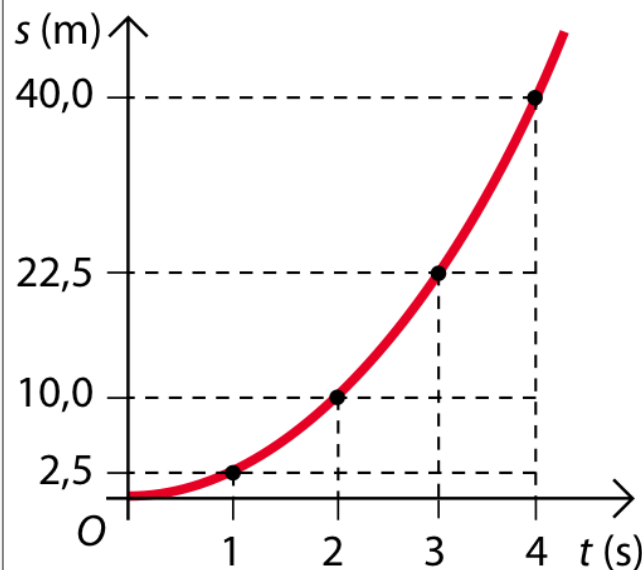
# Il moto uniformemente accelerato con $v_0 = 0$

Nella **legge oraria**  $s = \frac{1}{2} a \cdot t^2$

le variabili  $s$  e  $t$  sono legate da **proporzionalità quadratica**.

Il **grafico spazio-tempo** del moto uniformemente accelerato con partenza da fermo (velocità iniziale nulla) è una **parabola** con il vertice nell'origine.

Il grafico spazio-tempo di un moto uniformemente accelerato, con velocità iniziale zero, è una parabola.



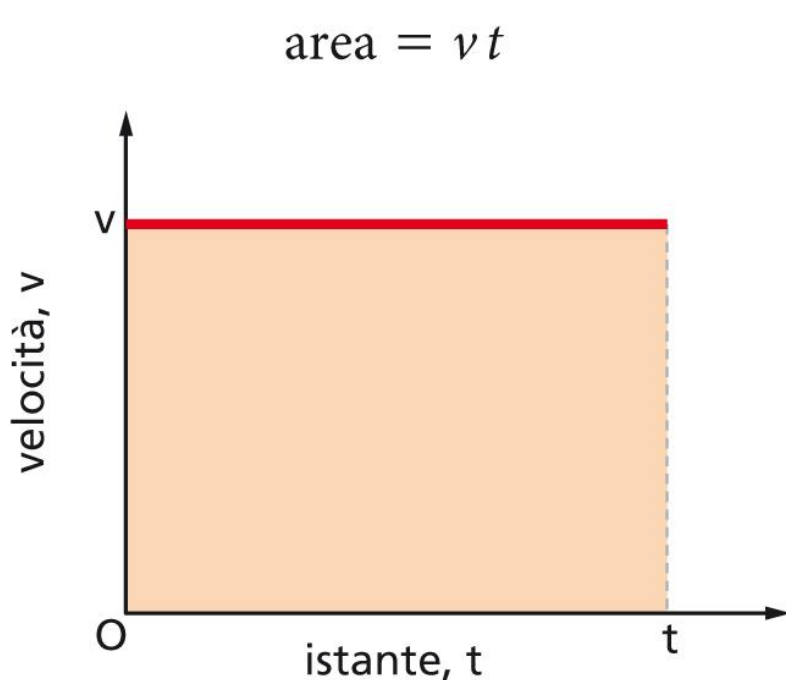
**ESEMPIO 2** L'automobile della tabella 1, dopo 10 s ha percorso 25 metri; infatti:

$$s = 0,5 \times (0,5 \text{ m/s}^2) \times (10 \text{ s})^2 = 25 \text{ m}$$

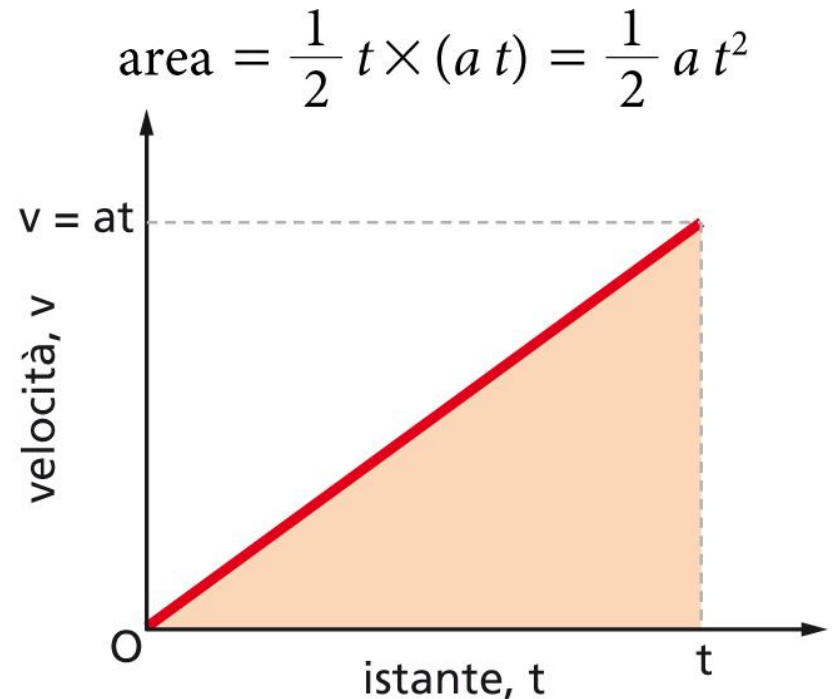
# Il moto uniformemente accelerato con $v_0 = 0$

## La legge della posizione - Area e posizione

Lo spazio percorso  $s$  del corpo all'istante  $t$  è uguale all'area sotto il grafico velocità-tempo compresa tra l'origine e l'istante  $t$ .



***moto rettilineo uniforme***



***moto uniformemente accelerato***

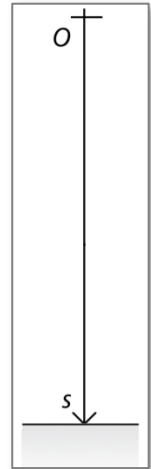
Si tratta di una regola generale, valida per qualsiasi tipo di moto.

# Il moto uniformemente accelerato con $v_0 = 0$

Un corpo che **cade** partendo **da fermo** si muove con **accelerazione costante  $g$**  (**accelerazione di gravità**), pari a circa  $9,8 \text{ m/s}^2$  (il sistema di riferimento è orientato verso il basso)

Leggi del **moto di caduta**:

$$s = \frac{1}{2} g \cdot t^2 \qquad v = g \cdot t$$



**ESEMPIO 3** Se un sasso cade da una torre, dopo 1,0 secondi la sua velocità è:

$$v = (9,8 \text{ m/s}^2) \times (1,0 \text{ s}) = 9,8 \text{ m/s}$$

e lo spazio percorso è:

$$s = 0,5 \times (9,8 \text{ m/s}^2) \times (1,0 \text{ s})^2 = 4,9 \text{ m}$$

# Il moto uniformemente accelerato con $v_0 = 0$

## La legge della posizione – Calcolo dell'istante di tempo

$$s = \frac{1}{2} a t^2$$

$$2 \frac{s}{a} = \cancel{2} \frac{1}{\cancel{2}} \frac{\cancel{a} t^2}{\cancel{a}} \longrightarrow t^2 = \frac{2s}{a}$$

$$t = \sqrt{\frac{2s}{a}}$$



Una tuffatrice si lascia cadere da un trampolino posto a 3,0 m di altezza.

Quanto tempo impiega per arrivare a toccare l'acqua?

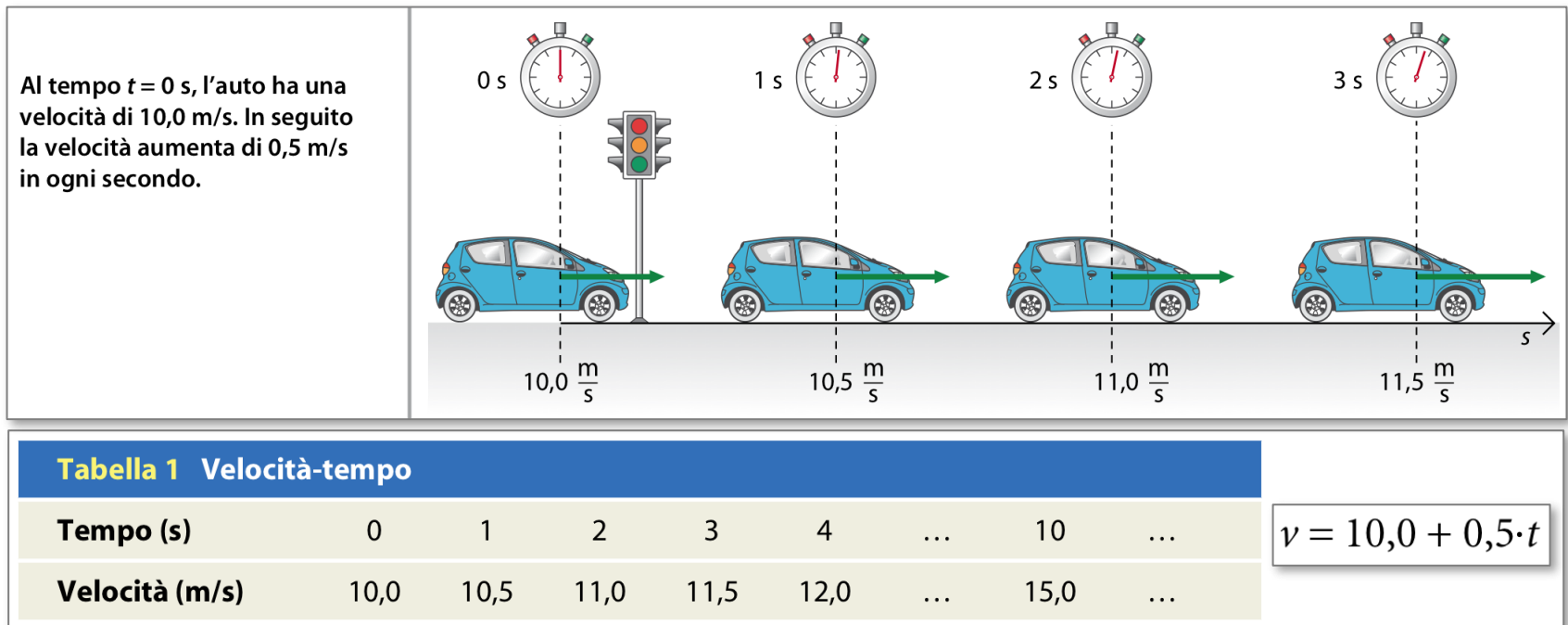
$$\begin{aligned} t &= \sqrt{\frac{2s}{g}} = \sqrt{\frac{2 \times (3,0 \text{ m})}{9,8 \frac{\text{m}}{\text{s}^2}}} = \\ &= \sqrt{0,61 \text{ s}^2} = 0,78 \text{ s} \end{aligned}$$

# Il moto uniformemente accelerato con $v_0 \neq 0$

Quando la velocità iniziale  
è diversa da zero,  
le equazioni  $v = a \cdot t$  e  $s = 1/2 a \cdot t$   
non sono più valide

# Il moto uniformemente accelerato con $v_0 \neq 0$

- **Accelerazione costante:**  $a = 0,5 \text{ m/s}^2$ . All'istante  $t = 0$ , l'auto ha una velocità di  $10 \text{ m/s}$ . Velocità  $v$  e tempo  $t$  sono **correlati linearmente**.



# Il moto uniformemente accelerato con $v_0 \neq 0$

La **legge della velocità** del moto rettilineo uniformemente accelerato con **velocità iniziale  $v_0$**  diversa da zero è:

Diagram illustrating the velocity equation  $v = v_0 + a \cdot t$  for uniformly accelerated motion. The equation is enclosed in a yellow cloud-like shape. Red lines connect the terms to their respective labels:

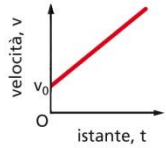
- $v$  is labeled "velocità al tempo  $t \left( \frac{\text{m}}{\text{s}} \right)$ "
- $v_0$  is labeled "velocità iniziale  $\left( \frac{\text{m}}{\text{s}} \right)$ "
- $a$  is labeled "accelerazione  $\left( \frac{\text{m}}{\text{s}^2} \right)$ "
- $t$  is labeled "tempo (s)"

**ESEMPIO 1** Per sapere qual è la velocità dell'automobile della figura 1 al tempo  $t = 20 \text{ s}$ , applichiamo l'equazione  $v = 10,0 + 0,5 \cdot t$ .

$$v = (10,0 \text{ m/s}) + (0,5 \text{ m/s}^2) \times (20 \text{ s}) = 20 \text{ m/s}$$

# Il moto uniformemente accelerato con $v_0 \neq 0$

## La legge della velocità

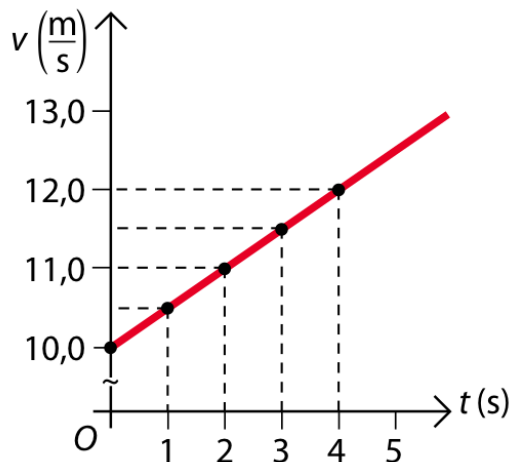


Il **grafico velocità-tempo** relativo al moto uniformemente accelerato **con velocità iniziale** è una semiretta che non passa per l'origine degli assi coordinati. Anche in questo caso la **pendenza** della semiretta coincide con l'**accelerazione**.

Dalla definizione stessa di accelerazione

$$a_m = \frac{\Delta v}{\Delta t} = \frac{v_2 - v_1}{t_2 - t_1}$$

La semiretta non passa per l'origine degli assi, ma per un punto dell'asse verticale, che ha per ordinata il valore della velocità iniziale.



E ponendo la velocità iniziale  $v_1 \neq 0$ , otteniamo:

velocità all'istante  $t$  (m/s)      accelerazione (m/s<sup>2</sup>)

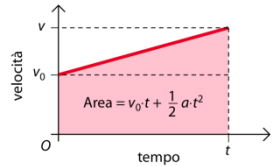
$$v = v_0 + a t$$

velocità iniziale (m/s)      istante di tempo (s)

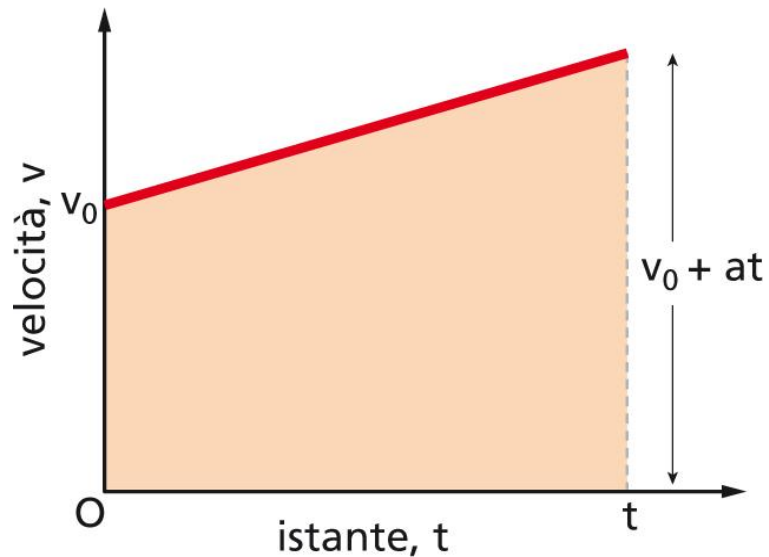


# Il moto uniformemente accelerato con $v_0 \neq 0$

## La legge della posizione - Area e spazio percorso



Lo spazio percorso è uguale all'area di un trapezio.



$$s = \frac{1}{2} \left[ \overbrace{v_0}^{\text{base minore}} + \underbrace{(v_0 + at)}_{\text{base maggiore}} \right] \times \overbrace{t}^{\text{altezza}} =$$

$$= \frac{1}{2} [2v_0 + at] t = v_0 t + \frac{1}{2} a t^2$$

posizione in  $t$  (m)

accelerazione ( $\text{m/s}^2$ )

$$s = v_0 t + \frac{1}{2} a t^2$$

velocità iniziale ( $\text{m/s}$ )

istante di tempo (s)

# Il moto uniformemente accelerato con $v_0 \neq 0$

La legge oraria del moto rettilineo uniformemente accelerato con velocità iniziale  $v_0$  diversa da zero è:

The diagram shows the equation  $s = v_0 \cdot t + \frac{1}{2} a \cdot t^2$  centered within a large orange circle. Red lines connect various parts of the equation to descriptive labels:

- spazio percorso (m)** points to the variable  $s$ .
- velocità iniziale  $\left(\frac{\text{m}}{\text{s}}\right)$**  points to the variable  $v_0$ .
- tempo (s)** points to the variable  $t$  in the first term.
- tempo (s) al quadrato** points to the variable  $t^2$  in the second term.
- accelerazione  $\left(\frac{\text{m}}{\text{s}^2}\right)$**  points to the variable  $a$ .

**ESEMPIO 2** L'auto della figura 1, in 20 s percorre uno spazio di 300 m; infatti:

$$s = (10,0 \text{ m/s}) \times (20 \text{ s}) + 0,5 \times (0,5 \text{ m/s}^2) \times (20 \text{ s})^2 = 200 \text{ m} + 100 \text{ m} = 300 \text{ m}$$

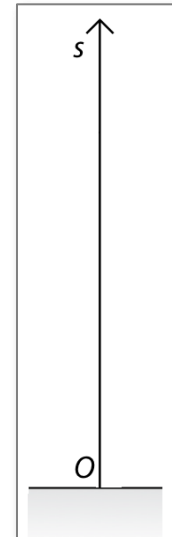
# Il moto uniformemente accelerato con $v_0 \neq 0$

La legge oraria e la legge delle velocità valgono anche per i moti decelerati, ma l'accelerazione ha valore negativo.

Studiamo il **moto di un oggetto lanciato verso l'alto** con **velocità iniziale  $v_0$**  (il **sistema di riferimento** è costituito da un asse verticale **orientato verso l'alto**)

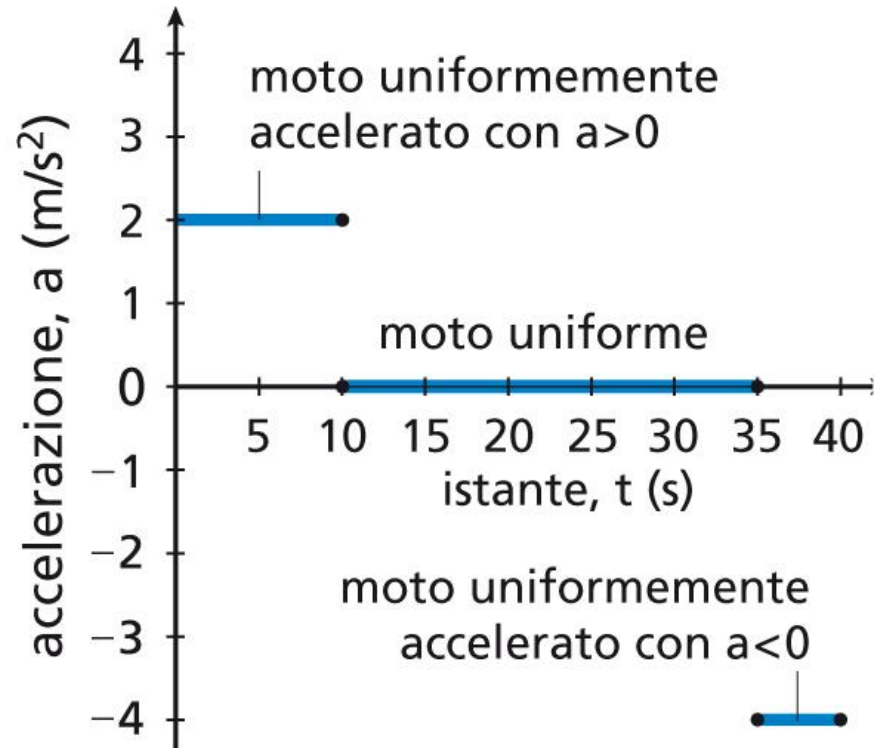
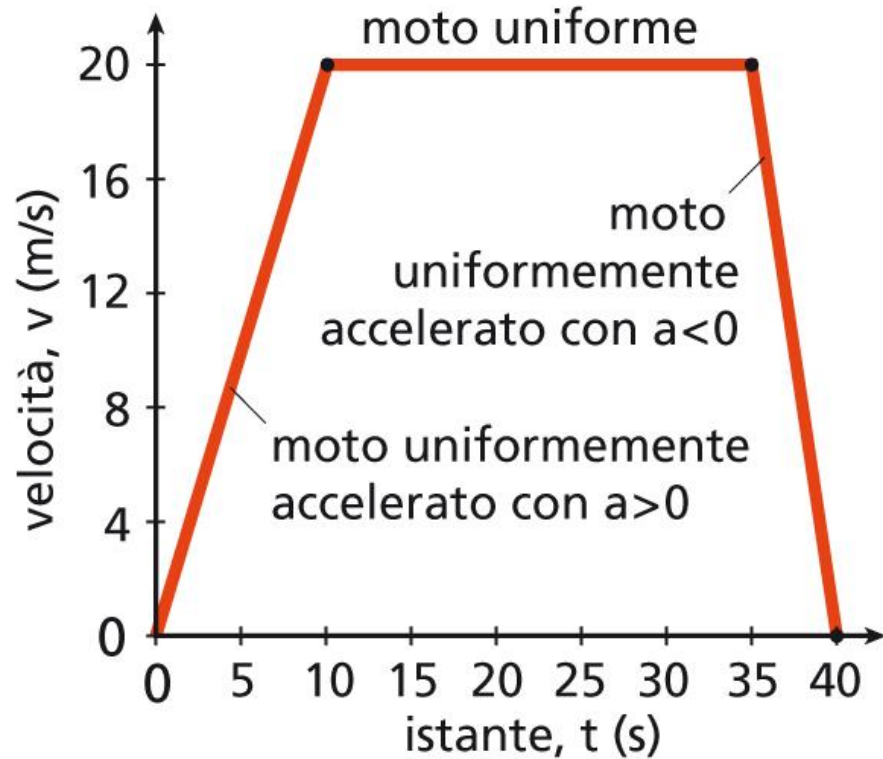
L'accelerazione ha valore  $-g$  ( $-9,8 \text{ m/s}^2$ ) e le leggi del moto diventano:

$$v = v_0 - g \cdot t \qquad s = v_0 \cdot t - \frac{1}{2} g \cdot t^2$$



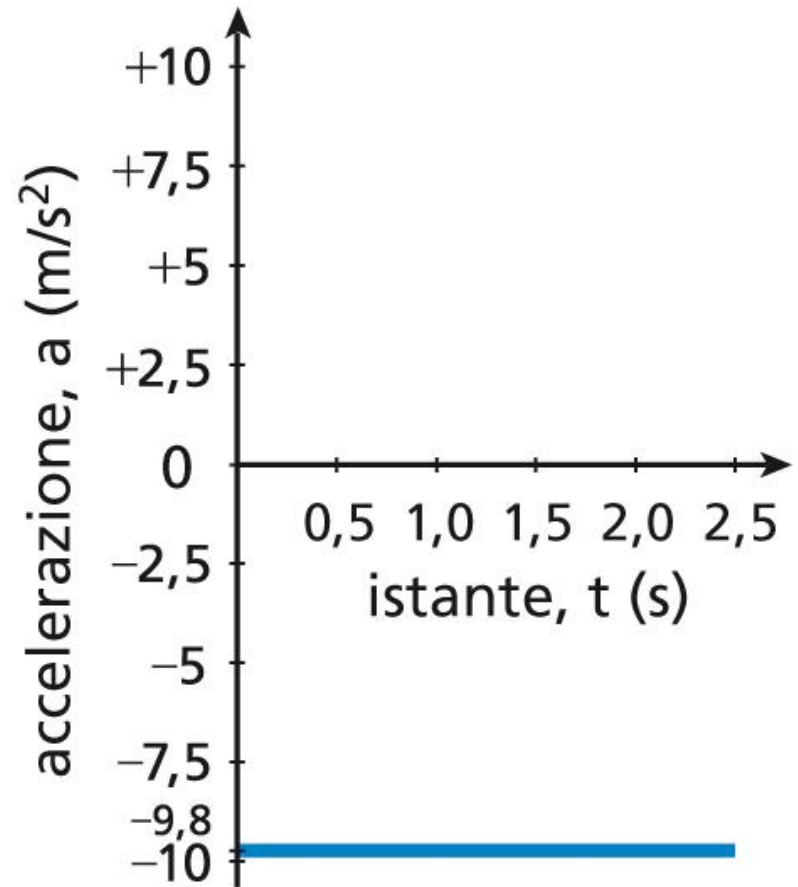
# Il moto uniformemente accelerato con $v_0 \neq 0$

## Partenza e arrivo



# Il moto uniformemente accelerato con $v_0 \neq 0$

## Lancio verso l'alto

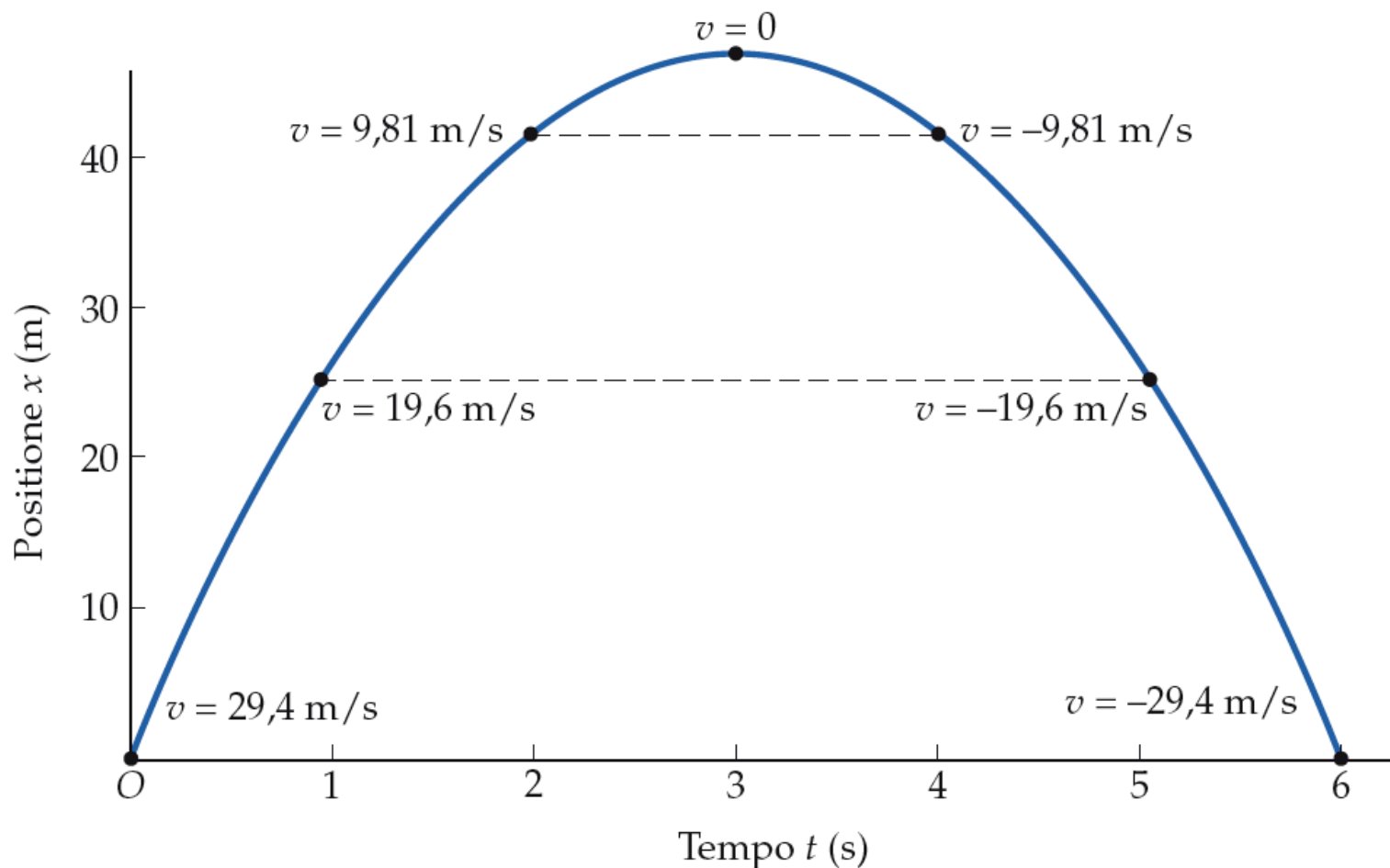


# Il moto uniformemente accelerato con $v_0 \neq 0$

## Oggetti in caduta libera - Traiettoria di un proiettile

Posizione e velocità di un oggetto lanciato in aria.

L'oggetto rimane in aria per 6 secondi. Notiamo la simmetria rispetto al punto medio del volo.



# Spazio di Frenata

---

Il calcolo dello spazio di frenata rientra nel caso di moto rettilineo uniformemente decelerato (accelerazione negativa).

Vedremo che lo spazio di frenata varia in funzione del quadrato della velocità iniziale:

$$\begin{cases} s_0 = 0; & s = s_f; \\ v_0 \neq 0; & v_f = 0; \end{cases} \quad \begin{cases} s = s_0 + v_0 \cdot t + \frac{1}{2} a \cdot t^2 \\ v = v_0 + a \cdot t \end{cases} \quad \begin{cases} s_f = v_0 \cdot t + \frac{1}{2} a \cdot t^2 \\ v_0 = -a \cdot t \end{cases}$$

$$\begin{cases} t = -\frac{v_0}{a} \\ s_f = v_0 \cdot \left(-\frac{v_0}{a}\right) + \frac{1}{2} a \cdot \left(-\frac{v_0}{a}\right)^2 \end{cases} \Rightarrow s_f = -\frac{v_0^2}{a} + \frac{1}{2} \frac{v_0^2}{a} = -\frac{1}{2} \frac{v_0^2}{a}$$

# Caduta dei Gravi

---

Un caso particolarmente interessante di moto rettilineo uniformemente accelerato è la caduta dei gravi, cioè di corpi attratti dalla forza di gravità (forza peso).

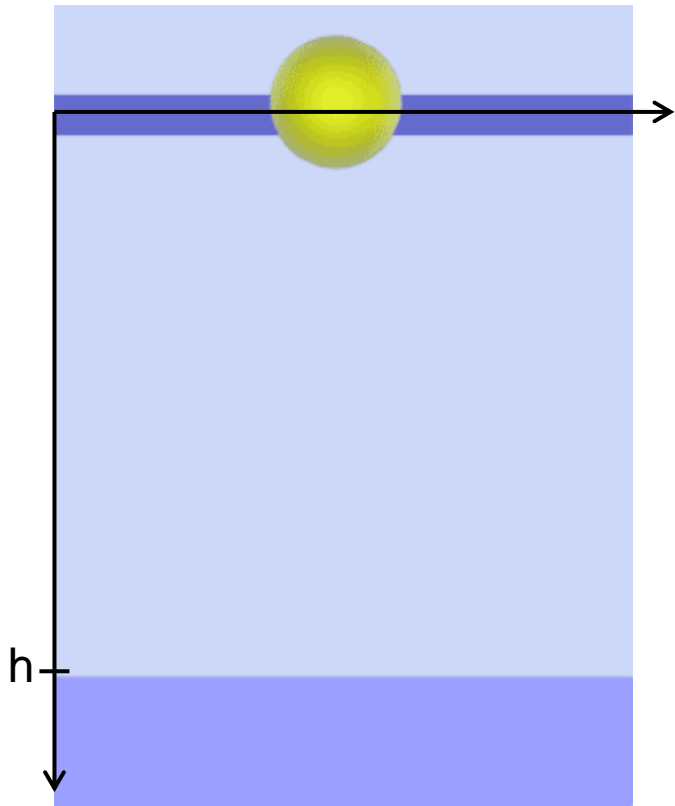
La caduta dei gravi fu studiata da Galileo Galilei, lo scienziato pisano mostrò che i corpi materiali cadono, nel vuoto (escludendo quindi qualunque effetto di attrito), tutti con la stessa accelerazione, indipendentemente dalla loro massa.

L'accelerazione costante con cui i corpi cadono è l'accelerazione di gravità  $g = 9,8\text{m/s}^2$ .



# Caduta dei Gravi

---



$$\begin{cases} s_0 = 0; & s = h; \\ v_0 = 0; & a = g; \end{cases}$$

$$\begin{cases} s = s_0 + v_0 \cdot t + \frac{1}{2} a \cdot t^2 \\ v = v_0 + a \cdot t \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} h = \frac{1}{2} g \cdot t^2 \\ v = g \cdot t \end{cases}$$

$$\begin{cases} h = \frac{1}{2} g \cdot t^2 \\ v = g \cdot t \end{cases} \Rightarrow$$

$$\begin{cases} t = \sqrt{\frac{2h}{g}} \\ v = g \cdot \sqrt{\frac{2h}{g}} = \sqrt{2gh} \end{cases}$$